

irma
servodio

© 2019 Irma Servodio

Tutti i diritti riservati a tutti gli aventi diritto

I edizione Gennaio 2019

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere memorizzata, fotocopiata o riprodotta senza le dovute autorizzazioni; chiunque favorisca questa pratica commette un illecito perseguibile a norma di legge.

Irma Servodio
Catalogo d'Arte
Art Catalogue

Direttore Artistico
watermellon adv

Progetto
Project
Irma Servodio

Testi di
Texts
Irma Servodio
Mario Ferrante
Mario Mazzoleni

Progetto grafico
watermellon adv

www.irmaservodio.it



Indice

Index

7	Biografia/ Biography
8	La mia ricerca artistica/ My pictorial research
9	Testo critico Mario Mazzoleni/ Art Critic by Mario Mazzoleni
10	Il serio gioco di Irma Servodio Mario Ferrante/ The serious game of Irma Servodio by Mario Ferrante
11	Collaborazioni/ Collaboration
19	Stampa/ Press
27	Catalogo/ Catalog
50	Principali esposizioni/ Main exhibitions



Biografia

Irma Servodio nasce a Benevento nel 1984. Sin da piccola frequenta la bottega del nonno Domenico, artista già consolidato, dove inizia a prendere familiarità con pennelli e colori. Le prime opere realizzate con tecniche miste già preannunciano l'interesse per i soggetti naturalistici e per l'indagine realistica.

Nel 2003 si diploma a pieni voti presso il Liceo Artistico Statale di Benevento, nel 2007 consegue la laurea triennale in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali e nel 2009 si laurea con lode in Storia Medievale presso l'Università Federico II di Napoli.

Durante gli anni universitari perfeziona la sua tecnica pittorica, partecipa a numerose mostre collettive e contribuisce ad arricchire gli altari allestiti annualmente lungo le strade e le contrade di Montesarchio, durante la festività del Corpus Domini.

Continua la sua esperienza pittorica presso la Bottega d'arte del Maestro Mario Ferrante, in questo periodo inizia ad allestire diverse mostre personali, la prima delle quali a Benevento.

Attualmente vive e lavora a Bergamo dove collabora con la Fondazione Mazzoleni.

Biography

Irma Servodio was born in 1984 in Benevento. Since an early age she attended the workshop of her grandfather Domenico Servodio, where she started to get familiar with brushes and colors. The first work with mixed techniques already predict the interest for naturalistic subjects and for the realistic investigation. In the years she increases her formation following the footsteps of his father Remo Servodio, restorer, restoring wooden statues and clay.

In 2003 she graduated with honors from the Art School of Benevento, in 2007 obtained the degree in Administration of Cultural Heritage and Culture and in 2009 she graduated with honors in Medieval History at the University Federico II of Naples.

During the years of the university she participated in numerous exhibitions and helped to enrich the altars set up every year along the streets in the districts of Montesarchio, during the festivity of Corpus Domini.

In 2009 she perfected her technique of painting at the art workshop of Maestro Mario Ferrante. Her works are actually in private collections both in Italy and abroad.

Actually she lives and works in Bergamo where have a collaboration with Fondazione Mazzoleni.

La mia ricerca artistica

“[...]il colore è un mezzo per influenzare l'anima. Il colore è il tasto. L'occhio è il martelletto. L'anima è un pianoforte con molte corde. L'artista è la mano che, toccando questo o quel tasto, fa vibrare l'anima[...]”

Kandinsky

“L'opera d'arte nasce in modo misterioso, mistico, enigmatico. L'artista possiede un talento divino capace di produzioni immortali che parlano all'anima; estraniandosi dal mondo e guidato dal sentimento pone la tecnica al suo servizio. Durante l'atto creativo è libero, vive e si diverte in un mondo di cui è il demiurgo, è l'unico a dettare leggi ed a plasmare la materia che diventa reale, viva.

Scherzi di luce e colori vivaci sono il mio Mondo: tutto è autentico, tutto è vita, tutto respira! Gli emozionanti frammenti di vita quotidiana e la delicatezza dei fiori, «cantuccio» di gioia e speranza, impreziosiscono le mie tele e testimoniano la meraviglia del Creato.”

Irma Servodio

My pictorial research

“[...] The color is a vehicle to influence the soul. The color is the key. The eye is the hammer. The soul is the piano with many strings. The artist is the hand that, by touching this or that key, shakes the soul [...]”

Kandinsky

“The work of art born in a mysterious, mystical, enigmatic way. The artist has a divine talent capable of immortal productions able to speak to the soul; escaping from reality and using her own feeling puts the technique at her own service. During the creative act is free, live and have fun in her own world where is the demiurge, is the only one able to dictate laws and shape the material making it real, alive.

Tricks of light and bright colors are my world: whole is real, whole is life, whole breath! The exciting fragments of day by day life and the delicacy of the flowers, cute corner of joy and hope, embellish my paintings and fitness the wonder of creation.”

Irma Servodio

Testo critico Mario Mazzoleni

E' soprattutto la passione che ritrovo nei gioiosi dipinti di questa giovane artista campana, nei suoi fiori carichi di luce e colore e nelle nature morte, che nelle sue abili mani si riempiono di vita emozionandoci con tonalità accese, forme piene e tornite, dettagli visivamente descritti da un talento innato coltivato sin da quando era bambina.

Irma Servodio riesce a cogliere l'essenza stessa dei fiori che rappresenta con tanta cura e realismo, trasmettendone tutta la rigogliosa bellezza.

Lavora con le mie gallerie da alcuni anni, da quando, giovanissima, si presentò in modo molto umile a me con una serie di piccoli lavori. Irma Servodio è cresciuta e ora realizza opere di dimensioni importanti. È infatti migliorata ulteriormente con grande passione e dedizione e per questo la annovero tra i giovani emergenti italiani più in voga.

Art critic Mario Mazzoleni

Above all is the passion that I find in joyful paintings of this young artist from Campania, in her flowers full of light and color, in her still lifes, that come to life in her skilled hands thanks to bright colors, filled shapes and visual details described by an innate talent cultivated since she was a child.

Irma Servodio captures the essence of the flowers that represent with care and realism, transmitting the lush beauty.

She is working with my galleries since several years, since when she was very young. She came to me in humble mood with a series of small jobs, but now Irma Servodio has grown and now is able to produce works of important dimensions. She is improving her technique year to year with great passion and dedication and I consider Irma between the emerging young Italian artists.

Il serio gioco di Irma Servodio

Mario Ferrante

The serious game of Irma Servodio

Mario Ferrante

Ho sempre creduto che la linea di demarcazione che segna il confine – non materico ma quanto mai visibile- tra un artista ed un pittore, è la capacità del gioco serio che contraddistingue chi, dell' arte ne ha fatto una vocazione.

Probabilmente è questa infinita “sindrome di Peter Pan” a garantire agli artisti la possibilità di non crescere mai, di non invecchiare se non sulla pelle. È la possibilità di rifugiarsi nella propria *isolachenonc'è* a rendere percepibili e, soprattutto, trasmettibili , mondi sempre nuovi e storie e favole capaci di emozionare, in un vortice vivo che a tratti somiglia all'infinito.

Eppure, tanta poesia e così tanta magia, fondano la loro forza, proprio nella consapevolezza di chi si è reso capace di “giocare” con la materia, in tutte le sue possibili metamorfosi.

Proprio come i bambini, capaci di trasformare una scatoletta di cartone in una macchina ruggente.

Proprio come un artista-pittore, capace di impastare i quattro elementi, mascherati da colori, per farli diventare carne, vetro, terra ed alberi e fiori e animali e...vita!

A mio parere, Irma Servodio, utilizza questa possibilità per convincere chi accetta di entrare- in punta di piedi, come si conviene a chi è ammesso a visitare un'isola inesplorata- nel mondo che riesce ad evocare, che è tutto “vero”. Tutto è possibile. Tutto è seriamente da giocare!

I have always thought that the line which marks the border - not material but more than ever visibile - between an artist and a painter, is the ability to play seriously and this distinguish those who have made the art a vocation.

It's probably this infinite “Peter Pan syndrome” that provide to the artists the ability to never get old if not on the skin. It's the possibility to take refuge in their own neverland to make perceptible, and more transferable new worlds and histories and tales able to excite, in a live vortex that sometimes be alike infinity.

Nevertheless, so much poetry and magic, base their strength in the awareness of who is able to “play” with materials in all its possible metamorphosis, like children that are able to transform a cardboard box into a car roaring, like an artist-painter capable to mix the four elements, masked by color to make them meat, glass, land and trees and flowers and animals and ... life!

In my opinion, Irma Servodio, use this opportunity to convince those who agree to enter - on tiptoe, as who is permitted to visit an unexplored island - in a world able to evoke that everything is “true”. Everything is possible. Everything is seriously to play!

collaborazioni
collaboration

L'arte è verosimilmente la forma di comunicazione più antica. Si stima che i dipinti rupestri di Lascaux risalgano a ben 17.300 anni fa, rappresentando con tutta probabilità i primi tentativi umani di utilizzare i "Social Media".

Per le penne, EDELBERG nutre una vera passione: non sono semplici strumenti di scrittura ma piuttosto un mezzo che consente alle persone di esprimere speranze, sogni e passioni. Una voglia di autoespressione condivisa con la galleria d'Arte Mazzoleni di Bergamo, con cui EDELBERG HAUTE MANUFACTURE è orgogliosa di annunciare una collaborazione a una nuova serie di strumenti di scrittura davvero unici: la collezione ComunicARTE.

Tredici artisti di talento sono stati chiamati a utilizzare un determinato strumento di scrittura EDELBERG come tela personale. La collezione ComunicARTE comprende dunque tredici pezzi unici e irripetibili, espressioni esclusive della visione del singolo artista caratterizzate dal "tocco" inimitabile del pittore che si è occupato del design. La collezione ComunicARTE. Scopri la tua prospettiva.

Art is maybe the oldest form of communication. The cave paintings in Lascaux are estimated to be 17,300 years old, and represent what may well be man's first efforts at "Social Media".

EDELBERG is passionate about pens, not just as tools writing, but as a means for people to express their hopes, dreams and passions. The Mazzoleni Art Gallery in Bergamo, shares this passion for self-expression and EDELBERG HAUTE MANUFACTURE is proud to announce their collaboration in a new series of one of a kind writing instruments: the ComunicARTE collection.

Thirteen talented artists have been invited to use an EDELBERG writing instrument as their own personal canvas. The ComunicARTE collection is comprised of thirteen unique, truly one of a kind pieces, bearing the vision of the individual artist. Each one of the thirteen unique ComunicARTE writing instruments will bear the "brush strokes" of the artist whose design adorns it. The ComunicARTE collection. Discover your perspective.



Felicità

Penna Edelberg Tachys
Edelberg Pen Tachys

Franceschetti Shoes

Franceschetti, in partnership with la Fondazione Mazzoleni Onlus, che opera nel campo dell'arte e da sempre pone grande attenzione alle nuove leve emergenti, presenta a Pitti Immagine Uomo la collezione "Passi nell'Arte": cinque modelli di calzatura in cui l'opera è impressa con accurata fedeltà sul cuoio della suola, grazie ad una tecnica artigianale simile al tattoo. Dall'incontro tra opera d'arte e prodotto d'eccellenza nasce quindi una nuova forma espressiva: nel cammino la suola progressivamente si consuma e così l'opera che vi è impressa è destinata a mutare, fino a scomparire. Nulla è per sempre. La calzatura si appropria simbolicamente del linguaggio dell'arte e diviene così performance unica e irripetibile.

Franceschetti Shoes

Franceschetti, in partnership with Fondazione Mazzoleni Onlus, which operates in the field of art and has always paid great attention to new emerging talent, presents at Pitti Immagine Uomo the capsule collection "Steps in the art": five shoe models in which the art work is impressed with accurate fidelity on the leather of the sole, thanks to a craft technique quite similar to the tattoo. A new expressive form arises from the encounter between a work of art and a product of excellence: in the journey the sole progressively wears out and so the work impressed on it is destined to change, until it disappears. Nothing is forever. The footwear symbolically appropriates the language of art and thus becomes a unique and unrepeatable performance.



Flowers

Stampa su cuoio
print on leather

Demanumea

Ogni creazione Demanumea nasce dalla collaborazione di un designer con un artista selezionato che personalizza parte dell'opera con la sua espressione artistica. Da questa partnership nascono prodotti unici sempre differenti. Ogni opera ha al suo interno una targhetta in palladio dove viene dichiarato il numero dell'articolo, il nome dell'opera e la firma dell'artista che l'ha creata in esclusiva per loro.

Demanumea

Each Demanumea creation comes from the collaboration of a designer with a selected artist who personalizes part of the work with his artistic expression. From this partnership are born unique and always different products. Each work has a palladium plaque inside, where the article number, the name of the work and the signature of the artist who created it exclusively for them is declared.



Flowers

dipinto su pelle
paint on leather



stampa
press

Carpe diem ...
Mediterraneità *Italo Abate* (2017)

[...] I suoi dipinti sono fiori con una forte rappresentazione cromatica ove la luminosità degli stessi quasi ne rappresenta il respiro, l'anima, la naturale spontaneità e verità; i colori sono fortemente accesi di rosso o di giallo, tipicamente mediterranei, che denotano la sua passione per la vita ove la sua arte ne è la fulgida esternazione. [...] Le opere di Irma hanno tutte un fascino particolare: per i colori adoperati, per la scelta degli elementi naturali rappresentati e per il significato che esse recano. I colori sono tra i più belli che si trovano in natura: il giallo-oro simbolo di sacralità, di ciò che è "divino" o "discendente dal divino"; il rosso, colore della vita, della vigoria e della forza; il blu-azzurro dal significato simbolico della volta celeste e, quindi dell'eternità, ma, nell'antichità anche il colore dell'acqua, della pioggia, dei fiumi e del mare con chiara derivazione naturalistica, ma anche con il significato del colore della fecondità connessa all'acqua stessa. [...]

Natura e artificio:
Irma Servodio
Donne nell'arte *Araxi Ipekjian* (2015)

Il punto di partenza dell'indagine e della ricerca di Irma Servodio è la natura. Una riflessione, quella dell'artista, profonda e incisiva di sé e della realtà che ci circonda nella sua complessità di manifestazioni. I soggetti rappresentati diventano messaggi attraverso i quali tratteggiare non una descrizione oggettiva della realtà, bensì comunicare le sue idee, emozioni e sensazioni. Il quotidiano divenire entra nelle opere ed esce elaborato e sublimato dalla fantasia. Il colore, la linea e la forma sono portavoce di visioni e percezioni del reale intrisi di simboli e di significati.

Il mondo floreale di Irma Servodio

Eva 3000, 24 gennaio 2013

Non sono fotografie e nemmeno immagini elaborate al computer, ma sono le magnifiche e romantiche creazioni di un talento emergente della pittura italiana: Irma Servodio.

Giovanissima pittrice campana, Irma nasce nel 1984 a Benevento e diventata appassionata di arte fin da bambina, influenzata dal nonno Domenico e dal papà Remo, abile restauratore ligneo.

L'amore per l'arte la porta prima a diplomarsi al Liceo Artistico di Benevento e successivamente a laurearsi con lode in "Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali" prima e in "Storia Medioevale" presso l'Università Federico II di Napoli, in seguito.

Dipingere prevalentemente fiori, che sono senza ombra di dubbio uno dei suoi soggetti preferiti: rose, margherite, orchidee e lo fa con una strabiliante **abilità tecnico-signica**.

Il colore è la sua forza, e lo è anche la pennellata decisa e vigorosa, quella che ha sempre contraddistinto i talenti di questo accattivante e immenso universo chiamato pittura.

"Chi cerca di possedere un fiore, vede la sua bellezza appassire, ma chi lo ammira in un campo, lo porterà sempre con sé. Perché il fiore si fonderà con il pomeriggio, con il tramonto, con l'odore di terra bagnata e con le nuvole all'orizzonte", scriveva Paulo Coelho in **Brida** negli anni '90, e Irma Servodio riesce a catturare queste immagini stupende dei fiori, le fa sue e le riproduce sulla tela, talvolta in opere di grande formato, davvero capaci di rapirti, di inghiottirti, di trasportarti emozionalmente dentro il suo capolavoro.

La cura del particolare, la scelta del colore e la prospettiva ricercata e studiata fanno di lei una delle giovani emergenti su cui punto da tempo.

Nel corso degli ultimi anni i suoi dipinti, che qualcuno avvicina a ragione, alle opere del grande maestro **Marc Quinn**, protagonista del movimento detto **Young British Art**, sono entrati a far parte di collezioni importanti, non solo in Italia, ma anche e soprattutto all'estero.

Le opere della Servodio hanno riscosso grande successo per l'emozione profonda che trasmettono. A questo va aggiunta la voglia di puntare su un'artista giovane e motivata, elemento importante negli ultimi anni in cui il mercato sembra, finalmente, essersi stancato dei soliti volti noti, e oltremodo pagati.

Scoprire e valorizzare, attraverso l'acquisto di opere che hanno obbligatoriamente ancora un prezzo accessibile a tutti, una giovane emergente come la Servodio è una scommessa, che senza dubbio vale la pena di essere tentata.

Da due anni prende parte, con la mia galleria **Art Events Mazzoleni**, all'evento **Summer Art** presso il resort Forte Village in Sardegna.

Io e Irma stiamo lavorando sodo al processo di valorizzazione artistica, certi, entrambi, che - alla fine - la bravura e il talento premieranno gli sforzi che abbiamo fatto in questi anni.

Irma Servodio, maturità tecnica ed energia creativa

Il Sannio, 8 aprile 2009

Un'interprete giovane eppure già straordinariamente matura, nei segni e nei colori delle sue opere, Irma Servodio; lavori che potranno essere ammirati dal pubblico a partire da oggi, dalle 16, nella galleria di palazzo Bosco, in un'avvincente mostra personale.

Una maturità espressiva, la sua, nella raffinatezza della delimitazione dimensionale delle forme, nel pieno dei colori che è frutto non solo di anni di studio ed applicazione ma anche di un talento precoce, di una vocazione emersa quando l'interprete giovanissima, cominciò a frequentare la bottega d'arte di nonno Domenico, dove iniziò a prendere confidenza con pennelli e colori.

Una tecnica costantemente affinata negli anni, non solo con i suoi studi presso il Liceo Artistico di Benevento, ma con la proficua frequentazione della scuola d'arte del pittore sannita Mario Ferrante, e con la partecipazione a diverse mostre collettive. Una padronanza espressiva, quella della Servodio, arricchita di contenuti concettuali e sensibilità critica, con un intenso impegno di studio, che l'hanno portata a conseguire la Laurea in Cultura e Amministrazione dei Beni Culturali e quella in Storia Medioevale.

"Ogni mia opera - ha osservato l'artista - ha la volontà di fissare indelebilmente su tela alcuni frammenti di vita. L'atto creativo - ha poi proseguito - è un continuo mettersi in discussione la felicità che si prova nel momento in cui l'opera è pensata e si

dissolve lentamente quando sta per essere terminata, lasciando spazio all'insoddisfazione. L'appagamento si raggiunge solo nella continua ricerca". Una tensione continua verso il miglioramento del proprio creare che la dice lunga sulla consapevolezza critica di quest'interprete, che nelle sue tele, già dimostra di essere in possesso di quel bagaglio tecnico ed esperienziale che consente di arrivare alla posizione di creazioni artistiche mature, di grande pregio estetico e concettuale. Come conferma il giudizio critico di Mario Ferrante. Il maestro ha elogiato la freschezza creativa di Irma Servodio. Delineando gli esatti contenuti della forza misteriosa che anima lei così come ogni vero creativo. Partendo dalla considerazione che "la linea di demarcazione, che segna il confine non materico ma quanto mai visibile tra un artista ed un pittore, è la capacità del gioco serio che contraddistingue chi nell'arte ne ha fatto una vocazione". Da definire nei termini di una "infinita sindrome di Peter Pan" che garantisce agli artisti la possibilità "di non crescere mai, di non invecchiare mai se non sulla pelle". Una qualità magica che si traduce nella possibilità "di rifugiarsi nella propria *isolachenoncè* a rendere percepibili e soprattutto trasmissibili, mondi sempre nuovi e storie e favole capaci di emozionare in un vortice vivo che a tratti somiglia all'infinito". Ma tanta forza creativa non germina spontaneamente, ma fio-

risce "nella consapevolezza di chi si è reso capace di 'giocare' con la materia in tutte le sue possibili metamorfosi, come i bambini capaci di trasformare una scatola di cartone in una macchina ruggente, proprio come un artista pittore capace di impastare i quattro elementi, mascherati da colori per farli diventare carne, vetro, terra e alberi e fiori e animali e vita!". E "a mio parere - rileva Ferrante - Irma Servodio utilizza questa possibilità per convincere che accetta di entrare in punta di piedi, come chi è ammesso a visitare un'isola inesplorata nel mondo che riesce ad evocare che è tutto 'vero', tutto è possibile, tutto è seriamente da giocare". Ricordiamo che la mostra nella galleria del palazzo Bosco vedrà in esposizione ben 13 tele, dipinte con colori ad olio, e colori acrilici ed uno studio, eseguito con colori a pastello su carta. L'evento espositivo potrà essere visitato da oggi, a partire dalle 16 fino a domenica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22.





catalogo
catalog



Immensa Ricchezza... La Vita!

Olio su tela 70x70
Oil on canvas 70x70



Io e te...

Tecnica mista su tela 60x60
Mixed technique on canvas 60x60



Guarda che bei fiori sono nati

Olio su tela 80x80
Oil on canvas 80x80



Che bello il tuo sorriso

Olio su tela 100x100
Oil on canvas 100x100



Quanti personaggi inutili ho incontrato!

Olio su tela 120x80
Oil on canvas 120x80



Felicità

Tempera su tela 150x120
Tempera on canvas 150x120



Narciso

Olio su tela 60x80
Oil on canvas 60x80



Scintille di vita

Olio su tela 100x100
Oil on canvas 100x100



Il mondo si colora di amore

Olio su tela 100x100
Oil on canvas 100x100



Meliadi

Olio su tela 90x90
Oil on canvas 90x90



**Solo tu mi hai donato un sorriso che nasce
anche quando un motivo non c'è**

Olio su tela 60x80
Oil on canvas 60x80



Euphoria

Olio su tela 72x92
Oil on canvas 72x92



Grazie!

Olio su tela 50x30
Oil on canvas 50x30



Per aspera ad astra

Olio su tela 70x50
Oil on canvas 70x50



Amore che prima di capire, inebria la ragione

Olio su tela 70x100
Oil on canvas 70x100



Vale la pena luchar por lo que uno quiere

Olio su tela 120x90
Oil on canvas 120x90



Riflessi del tempo

Olio su tela 100x70
Oil on canvas 100x70



...e poi ti accorgi ti essere già felice

Olio su tela 100x70
Oil on canvas 100x70



Ti aspetto, su dai abbracciami!

Olio su tela 60x80
Oil on canvas 60x80



...e se ti dicono di smettere, tu sogna ancor di più

Olio su tela 120x80
Oil on canvas 120x80



LIFE

Olio su telo 80x40
Oil on canvas 80x40

principali esposizioni
main exhibitions

2018

SUMMER ART 2018

Mostra collettiva | Waterfront Costa Smeralda
Porto Cervo (SS)

SUMMER ART 2018

Mostra collettiva | Forte Village Resort
Santa Margherita di Pula (Ca)

WOMAN IN ART. Fondazione Mazzoleni

Mostra collettiva | Spazio espositivo della Fondazione Mazzoleni
Alzano Lombardo (Bg)

PASSI NELL'ARTE. Franceschetti shoes

Pitti Uomo 93 (Fi)

2017

ARTE IN VILLA. Fondazione Mazzoleni

Mostra collettiva | Villa Marzucchelli
Ciliverghe di Mazzano (BS)

2016

Mostra Collettiva di Arte Contemporanea

Cappella dei Nobili di Vitulano (BN)

CONTEMPORARY ART TO VENICE

Mostra collettiva | JW Marriott Venice Resort&Spa

2015

SUMMER ART 2015: FONDAZIONE MAZZOLENI

Mostra collettiva | Forte Village Resort
Santa Margherita di Pula (Ca)

SUMMER ART 2015: FONDAZIONE MAZZOLENI

Mostra collettiva | JW Marriott Venice Resort&Spa

2014

SUMMER ART 2014: ART EVENTS MAZZOLENI

Mostra collettiva | Forte Village Resort
Santa Margherita di Pula (Ca)

2013

ART EVENTS MAZZOLENI

Mostra collettiva | Alzano Lombardo (Bg)

SUMMER 2013: CONTEMPORARY ART

Mostra collettiva | Forte Village Resort
Santa Margherita di Pula (Ca)

EVENT IN PROGRESS

Mostra collettiva | Mazzoleni Art Gallery
Alzano Lombardo (Bg)

2012

ART&EVENTS: SUMMER 2012 CONTEMPORARY ART

Mostra collettiva | Forte Village Resort
Santa Margherita di Pula (Ca)

WEEKEND DELL'ARTE

Mostra collettiva | Mazzoleny Art Gallery

2011

L'ARTE FUORI DAGLI SCHEMI

Mostra collettiva | Forte Village Resort
Santa Margherita di Pula (Ca)

IL RESPIRO DELLA MATERIA

Mostra personale | Caffè d'autore
Nembro (Bg)

2010

IL RESPIRO DELLA MATERIA

Mostra personale | Mazzoleni Art Gallery
Alzano Lombardo (Bg)

IRMA SERVODIO: WORKS 2009-2010

Mostra personale | Borgo Santo Spirito
Montesarchio (Bn)

IRMA SERVODIO: WORKS 2009-2010

Mostra personale | Chiostro Palazzo San Francesco Sant'Agata
de'Goti (Bn)

IRMA SERVODIO: WORKS 2009-2010

Mostra personale | Galleria Bosco Lucarelli (Bn)

